



Alla scoperta del settore Scolarizzazione Talenti Sportivi

3a parte

Foto TiPress/Redazione

di Redazione

Ecco cosa offre un settore che è davvero importante per lo sviluppo del futuro dello sport ticinese. In questo numero potrete leggere la terza parte della presentazione del settore.

I TALENTI SPORTIVI E ARTISTICI NELLA SCUOLA MEDIA

I giovani talenti in ambito sportivo e artistico che frequentano la scuola media seguono una scolarizzazione normale e sono inseriti in classi regolari. Il loro talento viene però riconosciuto e sostenuto attraverso una serie di convenzioni che l'Ufficio dell'insegnamento medio, in collaborazione con il Settore scolarizzazione talenti dell'Ufficio sport, stipula annualmente con diverse federazioni sportive. Questi documenti contengono le informazioni necessarie per garantire una buona collaborazione fra istituti scolastici e federazioni sportive, come ad esempio le giornate di congedo scolastico necessarie per la partecipazione a eventi sportivi oppure le deroghe concesse all'orario scolastico. Queste convenzioni riguardano ogni anno più di 100 allievi che praticano una decina di discipline sportive. Solitamente gli allievi talenti sportivi frequentano l'istituto scolastico del loro comprensorio; gli allievi che si allenano presso i centri d'allenamento ospiti del CST di Tenero (Credit Suisse Football Academy e Centro regionale ginnastica artistica) sono per contro scolarizzati presso la Scuola media di Gordola. In questa sede, considerato il numero elevato di allievi sportivi accolti, da alcuni anni è stata introdotta la figura del coordinatore di sede.

■ Ecco la testimonianza del professor **Loris Donetta**, vicedirettore e coordinatore per gli allievi talenti sportivi della Scuola media di Gordola: «A questa età gli allievi sono totalmente immersi nel loro sogno sportivo. Bisogna cominciare a spiegare loro che bisogna ottenere dei buoni risultati scolastici indipendentemente dallo sport: l'orientamento è quindi fondamentale. All'inizio del percorso i ragazzi fanno più fatica ad abituarsi al nuovo ritmo tra scuola e allenamenti, ma chi supera questo primo scoglio generalmente riesce. Le possibilità che abbiamo di modificare gli orari scolastici sono limitate, tuttavia, attraverso alcune ore di sgravio scolastico settimanale, cerchiamo nel miglior modo possibile di coordinare le attività dei ragazzi».

LA SCOLARIZZAZIONE DEI TALENTI SPORTIVI NEL SETTORE MEDIO SUPERIORE (www.ti.ch/talenti)

Il settore delle scuole medie superiori comprende i cinque licei cantonali (Bellinzona, Locarno, Lugano 1, Lugano 2; Mendrisio) e la Scuola cantonale di commercio (SCC) di Bellinzona. Per permettere agli allievi talenti in ambito sportivo di seguire la formazione a livello medio superiore e di svolgere contemporaneamente un'attività sportiva ad alto livello, questo settore scolastico propone due possibilità di scolarizzazione, che si distinguono sia per criteri d'ammissione sia per le possibilità di agevolazioni proposte.

La prima è il Programma talenti SMS, che prevede la scolarizzazione "normale" sull'arco di quattro anni, con la possibilità di richiedere l'attuazione di alcune misure quadro che possono agevolare il connubio scuola-sport. Oltre ad essere seguiti e sostenuti da un tutor scolastico, gli allievi possono ad esempio ottenere i congedi scolastici per allenamenti o eventi sportivi oppure richiedere il cambiamento di comprensorio scolastico per poter frequentare l'istituto più comodo per gli spostamenti scuola-luogo d'allenamento.

La seconda possibilità è presente da pochi anni e, a partire dal prossimo anno scolastico, potrebbe essere offerta presso il liceo cantonale di Bellinzona, a condizione che si riesca a formare una classe di almeno 20 allievi. In questo caso la formazione liceale è allungata di un anno, ciò che consente di liberare alcune mezzogiornate da dedicare agli allenamenti. Questo percorso formativo è pensato in particolare per quegli atleti di livello nazionale, per chi svolge molte ore d'allenamento e necessita di molte giornate di congedo scolastico per poter partecipare a competizioni e eventi sportivi nazionali e internazionali.

ECCO ALCUNE TESTIMONIANZE RILEVANTI:



Professor Fabio Pescioli, docente di educazione fisica e comunicazione,

tutor di sede per gli allievi talenti sportivi e artistici della Scuola Cantonale di Commercio di Bellinzona:

«Ho praticato anch'io sport, anche se a livelli inferiori di molti allievi, per cui mi sento vicino alle loro problematiche. Il ruolo che ho è per me molto importante: posso seguire direttamente il profitto scolastico degli allievi cercando di dare consigli derivati da un'esperienza personale. In generale il rendimento degli allievi talenti sportivi è discreto/buono. Capita spesso che nei confronti di chi non ha

impegni extra-scolastici alcuni riescano a raggiungere migliori risultati grazie a una miglior capacità di pianificazione. Ci sono anche dei paradossi: i calciatori, ad esempio, tendono a organizzarsi meno bene durante la pausa invernale, perché hanno più tempo libero e quindi non sentono la "pressione" del calendario. Il calcio, principalmente i ragazzi del Team Ticino U16 e U18, e l'hockey sono i due sport più presenti».



Professor Francesco Beltraminelli, docente di educazione fisica

e tutor di sede per gli allievi talenti sportivi e artistici del Liceo Cantonale di Lugano 1: «Mi occupo dei talenti dal 2008 e ho avuto modo di vedere tantissime discipline coinvolte. Bisogna mantenere sempre un buon grado di elasticità: ci sono ragazzi che si devono allenare alla sera, come i cestisti, senza troppe conseguenze scolastiche; altri, come gli hockeisti, hanno allenamenti mattutini due volte alla settimana. I nuotatori, a un certo punto della stagione, fanno allenamenti doppi. In questi casi si tende a dare l'esonero da ore di educazione fisica, piazzandola in orari strategici. Per questo è fondamentale pianificare con largo anticipo, già a giugno. Non prometto l'impossibile, perché logisticamente non si può accontentare tutti, considerando che in una classe possono essere presenti più di 10 discipline sportive. Anche i ragazzi devono imparare a pianificare, e chi ci riesce fin dalla 1° ha ottime probabilità di conseguire risultati positivi. All'inizio la fatica è tanta, perché tra medie e liceo lo scalino è molto alto: per questo, per aiutarli a superare le prime

difficoltà, metto a disposizione dei ragazzi una tabella settimanale in cui inserire tutti gli impegni scolastici e sportivi».



▲ Liceo Lugano 2



Emanuele Vitali, docente di economia e diritto, tutor di sede per gli

allievi talenti sportivi e artistici del Liceo Cantonale di Locarno: «La forza del programma SMS è la flessibilità. Le esigenze sono variegate come pure le risposte, anche se più di tutti vengono richiesti periodi di congedo. Nel limite del possibile cerchiamo anche di allestire un piano orario settimanale delle lezioni che tenga conto di allenamenti e altri impegni. Faccio il tutor da 6 anni e ho raccolto alcune statistiche rappresentative: l'ostacolo più impegnativo è la 1°, con percentuali di insuccesso in linea con quelle dei compagni che non hanno gravosi impegni extra-scolastici. Dalla 2° gli insuccessi scendono a un valore pari quasi a zero: significa che, una volta trovato un buon metodo organizzativo, i talenti riescono a portare avanti i loro percorsi paralleli».



Oreste Garbani, allievo della 4D al Liceo Cantonale di Locarno. Sport: Corsa

d'orientamento e sci di fondo d'orientamento. Fa parte della nazionale Junior. Gareggia per le società 0-92 Piano di Magadino e Eksjö Sok (Svezia):

«Il programma aiuta a conciliare meglio lo sport ad alti livelli e la scuola, visto che i docenti sono al corrente che le mie assenze sono dovute a motivi importanti e non a malintesi di carattere arbitrario. Mi piacerebbe che i docenti creassero un legame più forte con l'allievo sportivo, accettando che lo sport di alto livello non è un hobby ma un impegno costante. Nel mio caso faccio 12 ore di allenamento in 5 giorni, senza weekend liberi a causa di gare e campi d'allenamento. Per studiare, spesso, sfrutto i viaggi in treno e i momenti di pausa durante i campi d'allenamento».



Stefano Guidotti, allievo della 3B alla Scuola Cantonale di Commercio di Bellinzona. Sport: Calcio, FC Lugano prima squadra: «Grazie a questo programma avevo avuto la possibilità, quando militavo nel Team Ticino U18, di terminare anzitempo le lezioni per andare ad allenarmi. Ora, con la prima squadra del Lugano, la situazione è più complicata visto che i professionisti si allenano anche più volte al giorno. Da parte della scuola ho però trovato una grande disponibilità a trovare delle soluzioni che mi permettano di conciliare l'importante impegno scolastico con quello calcistico. Ad esempio mi è stato concesso un congedo di diversi giorni per partecipare con il FC Lugano a un campo di allenamento in Spagna».

